

Cooperazione in contesti difficili

F O S I T

Federazione delle ONG
della Svizzera italiana

Catastrofi naturali, conflitti, criminalità aumentano le necessità di molte popolazioni e mettono a dura prova i progetti di cooperazione, concepiti per migliorare le condizioni di vita su basi di resilienza ed equità.

La situazione ad Haiti è particolarmente drammatica dal punto di vista socio-economico e politico. Più del 70% della capitale è sotto controllo delle bande armate, ma anche nel resto del paese le condizioni della maggior parte della popolazione sono molto precarie. Le necessità umane sono enormi e ci si può chiedere come realizzare dei progetti di cooperazione. In questo contesto la ONG svizzera Azione Quaresimale conduce diversi progetti nel Paese e malgrado le difficoltà riesce a ottenere dei risultati tangibili. Presentiamo qui uno di questi iniziato nel 2023 e finanziato anche da contributi del Canton Ticino attraverso il bando FOSIT e tuttora in corso in una seconda fase. La realizzazione è affidata alla ONG locale ODTPKA, un'associazione contadina senza scopo di lucro che si dedica al tema dell'agricoltura familiare e di sussistenza, fondata nel 1997 e legalmente riconosciuta dal *Ministère des affaires sociales et du travail* haitiano.

Azione Quaresimale aveva iniziato finanziando un piccolo progetto ad Haiti nel 2008 e dal 2012 ne ha realizzato una dozzina nella regione. Questi si articolano con l'analisi di ODTPKA sui bisogni dei beneficiari in base al contesto, la preparazione di una proposta con i relativi obiettivi e indicatori pianificando le corrispondenti atti-

vià. Dopo l'approvazione da parte di Azione Quaresimale, l'ONG procede nella realizzazione tramite un gruppo di animatrici e animatori, guidato da un *Comité de gestion locale*. Questo in particolare si svolge nel Département de l'Artibonite nella regione montana della Chaîne des Cahos. Con la scomparsa delle piantagioni di caffè, le famiglie contadine hanno intensificato la coltivazione di fagioli, mais e petit mille senza pensare alla sostenibilità ambientale, causando un impoverimento del suolo con una diminuzione delle rese e esponendolo inoltre all'erosione durante le precipitazioni intense. Le conseguenze sono state una riduzione del reddito della popolazione, con i fenomeni sociali associati quali violenza sulle donne ed esodo rurale. In assenza dei servizi bancari l'accesso al credito è possibile tramite usurai che esigono però tassi di interesse del 100%.

Dal punto di vista socio-culturale, politico, economico, ecologico, la situazione è la stessa delle altre zone rurali di Haiti: non c'è una scuola di qualità, poche le possibilità di lavoro, non ci sono attività organizzate per il tempo libero, non c'è un ospedale e nemmeno delle strade agricole. Il già scarso servizio di base dello Stato qui non arriva nemmeno. L'instabilità politica ha causato una psicosi di paura tra le famiglie contadine, soprattutto nell'accedere ai mercati per vendere i loro scarsi prodotti agricoli.

L'obiettivo generale di ODTPKA è la creazione di un sistema agro-ecologico incentrato sulla riforestazione e la conservazione del suolo, promuovendo la sicurezza



Un muretto di protezione contro le piene.
Foto: Azione Quaresimale.

alimentare, per favorire la resilienza ai disastri naturali, creare un sistema di risparmio e credito solidale, migliorare le relazioni di genere, includendo un rafforzamento delle competenze dei partner locali.

Le attività realizzate e in corso sono la costruzione di muri a secco sui pendii per contrastare l'erosione dovuta alle forti piogge, la produzione di piantoni e la piantumazione di alberi di caffè e da frutta, la produzione di compost per arricchire il terreno con l'applicazione di pacciamme, diversificando le culture per migliorare la resa e l'alimentazione, producendo e utilizzando degli insetticidi naturali.

Si sono create delle *Mutuelles de Solidarité* (MuSo), ossia dei sistemi di risparmio solidale ai fini dell'elargizione di piccoli crediti esenti da interessi o a interessi molto bassi ai loro membri, che devono essere rimborsati in funzione del tipo di necessità cui si deve far fronte. Questo contribuisce al consolidamento delle MuSo, mirando a trasformarle in veri gruppi di solidarietà, capaci anche di intraprendere attività collettive.

Grazie a delle sensibilizzazioni è rafforzato in generale il ruolo delle donne e le relazioni di genere sono più eque e meno violente. Le strutture di ODTPKA sono più efficaci grazie a delle formazioni di leadership, gestione dei conflitti, comunicazione, raccolta e sistematizzazione dei dati sul terreno.

Le persone beneficiarie coinvolte sono un migliaio per ogni fase biennale del progetto.

I regolari rapporti di ODTPKA da Haiti mostrano dei notevoli risultati concreti con numero di donne e uomini beneficiari nelle singole attività, malgrado le evidenti difficoltà dovute alla situazione; questo grazie all'approccio globale del progetto che opera in diversi ambiti integrati tra loro (visione sistemica).

Vendemmia 2025: nella Svizzera italiana una flessione dell'8,1%

In base ai dati comunicati la scorsa settimana dall'Ufficio federale dell'agricoltura, le condizioni meteo sfavorevoli durante la fioritura e la massiccia presenza della *Popillia japonica* nel Mendrisiotto hanno inciso in maniera sostanziale sulla produzione di uva al sud delle Alpi. Nel resto della Svizzera, in particolare nella Svizzera tedesca (+32%) le cose sono andate decisamente meglio rispetto al 2024. Con una produzione di 82 milioni di litri di vino, a livello nazionale si è registrato un incremento di oltre 7 milioni di litri (+9,3%) rispetto all'anno precedente. Si è tuttavia rimasti al di sotto della media decennale che, a livello nazionale, corrisponde a 90 milioni di litri di vino. «L'annata 2025 si inserisce in un contesto economico difficile per la viticoltura, caratterizzato da costi di produzione elevati, calo delle vendite e scorte rilevanti, che minacciano la redditività di alcune aziende». Così prosegue il comunicato che riferisce anche della «qualità davvero notevole dei vini in affinamento» e confermando la tendenza della riduzione della superficie vitata (-0,4%). In conclusione viene riportata la notizia che «nella seduta del 25 febbraio, il Consiglio federale ha dato seguito alla decisione del Parlamento di stanziare 10 milioni di franchi a sostegno del mutamento strutturale delle superfici viticole».

Scuola in fattoria: più di 72'000 allievi e allieve

Come riportato dal Servizio di informazione agricola (LID), le fattorie continuano ad essere un luogo d'apprendimento d'eccellenza. A confermarlo sono i 72'105 alunni che nel 2025 hanno partecipato al programma «Scuola in fattoria». Suddivisi in quasi 4'000 classi hanno visitato 444 aziende agricole sul territorio nazionale. Rispetto al 2024, si è registrato un aumento di 18 aziende che hanno preso parte al progetto. Circa il 10% delle aziende di Scuola in fattoria si trova in Ticino. Per conoscere la lista di tutte le aziende che accolgono le scolaresche: www.scuolainfattoria.ch.

Concorso fotografico

«Contadine & contadini svizzeri»

L'Unione Svizzera dei Contadini ha lanciato un importante concorso fotografico aperto a tutti e tutte. Si chiama Agriphoto e le categorie del concorso si suddividono in Persone, Paesaggio, Alimentazione e Animali. Le fotografie saranno valutate da una giuria professionale e le migliori verranno sottoposte a un secondo giudizio da parte del pubblico. Seguirà una mostra fotografica nella stazione centrale di Zurigo dal 14 al 20 settembre, in cui verranno annunciati i vincitori. I premi sono lauti: da un equipaggiamento fotografico professionale, vacanze in fattoria, entrate a musei, cene, buoni e altro ancora. Il termine di partecipazione è il 10 maggio. Maggiori info: www.agriphoto.ch.

Il vivaio. Foto: Azione Quaresimale.

